

PAOLA - DIAMANTE - SCALEA

# Lottizzazione bloccata Il sindaco perde al Tar

## Il Comune censurato dai giudici amministrativi

**DIAMANTE** n. 20 del 13 giugno 2003. Tutte le riguardanti il "Pina-pin" il Tribunale amministrativo di Cosenza ha perso la sua battaglia contro il piano di lottizzazione denominato Pina-pin sito in località S. Francesco. Il Tribunale amministrativo regionale della Calabria, sezione di Catanzaro, con la sentenza n. 84/2008, ha annullato tutte le deliberazioni del sindaco Ernesto Magorno ha perso la sua battaglia contro il piano di lottizzazione denominato Pina-pin sito in località S. Francesco. Il Tribunale amministrativo regionale della Calabria, sezione di Catanzaro, con la sentenza n. 84/2008, ha annullato tutte le deli-

berazioni del sindaco Ernesto Magorno ha perso la sua battaglia contro il piano di lottizzazione denominato Pina-pin sito in località S. Francesco. Il Tribunale amministrativo regionale della Calabria, sezione di Catanzaro, con la sentenza n. 84/2008, ha annullato tutte le deli-

Sul caso anche gli ambientalisti locali avevano chiesto un'inchiesta contro i privati

zione anzidetta e al pagamento di 4.500 euro di spese legali a titolo di risarcimento danni. Il Tar, accolta integralmente la richiesta dell'avvocato Oreste Morcavallo, nell'interesse del signor Corrado Calendino. Il signor Calendino aveva deciso di impugnare innanzi al Tar in due distinte ricorsi, le delibere del consiglio comunale n. 37 del 1° settembre 2003, la n. 9 del 18 aprile 2003, e la n. 12 del 14 maggio 2003 e la

cauzione urbanistica comunale. Ora resta da vedere se l'amministrazione comunale Magorno vorrà proseguire la guerra con il Comune di Diamante. Il sindaco ha fatto ricorso al Tar chiedendo l'annullamento del piano di lottizzazione. E per il primo grado di Stato sprudenziali nella sentenza. I limiti al potere di

SULL'ARCA CALABRORA.it

## DIAMANTE Il Prc solidale con "Libertutti"

«La notte del 15 novembre 2002 venti persone che erano state fra gli organizzatori del Genova Social Forum furono arrestate dai reparti speciali dei Ros e dei Gom. Ad altri cinque furono notificati gli arresti domiciliari. Le irruzioni di uomini armati fino ai denti e con il volto coperto terrorizzarono molte famiglie a Cosenza, Napoli e Taranto. Tre dici persone furono rinviate a giudizio, accusate di aver voluto sovvertire violentemente l'ordine economico costituito nello stato per essere stati fra gli animatori delle grandi manifestazioni di popolo in occasione del vertice Osce di Napoli e del G8 di Genova nel 2001». A quest'appello alla mobilitazione, indetto dal coordinamento Libertutti, va la solidarietà del circolo 25 Aprile Prc di Diamante, in sostegno della lotta delle compagne e compagni imputati a Cosenza e per cui il pubblico ministero ha chiesto circa 50 anni di carcere. Auspichiamo una disobbedienza non violenta e una partecipazione massiccia alla manifestazione del 2 febbraio a Cosenza da parte di tutti coloro che rifiutano il tentativo di criminalizzazione delle idee e sostengono le lotte del senza voce

## Precari all'Asl, vertice col manager Lunedì Petramala incontrerà l'Rdb. Tante le aspettative del precariato

le indicazioni sui modi d'utilizzo del personale che ha requisiti indicati dall'assessorato regionale al lavoro e sulla continuità operativa dello stesso in base alle necessità aziendali. Giovedì 4 febbraio si svolgerà il vertice con il Rdb-Cub in cui il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale Franco Petramala e il segretario del sindacato di base della sanità, Francesco Calendino, discuteranno le aspettative del precariato. Il vertice si terrà lunedì 4 febbraio alle ore 17,00 a Paola. Saranno presenti i dirigenti sindacali Rdb-Cub con tutti i lavoratori a tempo determinato e co.co per concordare le richieste che la delegazione dovrà fornire al dirigente della sanità cosentina. «E' chiaro si legge in una nota - che la trattativa dovrà fornire

le indicazioni sui modi d'utilizzo del personale che ha requisiti indicati dall'assessorato regionale al lavoro e sulla continuità operativa dello stesso in base alle necessità aziendali. Giovedì 4 febbraio si svolgerà il vertice con il Rdb-Cub in cui il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale Franco Petramala e il segretario del sindacato di base della sanità, Francesco Calendino, discuteranno le aspettative del precariato. Il vertice si terrà lunedì 4 febbraio alle ore 17,00 a Paola. Saranno presenti i dirigenti sindacali Rdb-Cub con tutti i lavoratori a tempo determinato e co.co per concordare le richieste che la delegazione dovrà fornire al dirigente della sanità cosentina. «E' chiaro si legge in una nota - che la trattativa dovrà fornire